

172 - 019580
ABBONAMENTI - Per l'anno e tutta l'Italia: all'anno L. 50, al semestre L. 26, al trimestre L. 14, al mese L. 5 - Una copia Cent. 20 - Una copia arretrata Cent. 30 - Non si restituiscono i manoscritti - Uffici di Redazione in Via Sergia, 40, p. 1 - Uffici d'Amministrazione in Via Sergia, 40, pt. - Orario di Redazione: dalle 11-12 e dalle 20 in poi - Orario d'Amministrazione: dalle 8-12 e dalle 15-20.

L'AZIONE

INSERZIONI - Per linea alta un mill, larga una col.: avvisi commercial-industriali Cent. 50, mortuari e comunicati L. 7, finanziari L. 250 - Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche, marcato il doppio - Notizie nel corpo del giornale, col consenso della Redazione, L. 3 la riga corpo 8 - Partecipazioni di matrimonio L. 20 - Pagamenti anticipati - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dagli importi.

Telefoni: Interurbano 300 - Amministrazione 158

POLA - Martedì 30 agosto 1921

Conto corrente con la posta - Anno III - N. 208

Per l'occupazione dell'Ungheria occidentale

Uno scontro tra austriaci ed ungheresi

VIENNA, 29. - Dislocamenti di gendarmeria austriaca hanno cominciato stamane l'avanzata per l'occupazione dell'Ungheria occidentale. Sono stati accolti da vivo fuoco. Gli austriaci hanno respinto.

L'Ungheria e lo sgombero della parte occidentale

BUDAPEST, 29. - Secondo un'informazione autentica, lo sgombero militare dell'Ungheria occidentale è finito oggi, ma il diritto della gendarmeria e delle guardie doganali della seconda zona è provvisoriamente sospeso. Il governo ungherese è fermamente disposto a eseguire il trattato del Trianon ma la mozione della commissione degli affari esteri austriaca del 27 quattrecente atto a servire da piattaforma a negoziati, non da alcuna garanzia per le domande ungheresi. La mozione austriaca non garantisce affatto un considerevole rimborso che l'Ungheria ritiene sperabile e che dovrà indubbiamente essere fatto dallo stato austriaco. In seguito allo sgombero della regione, la linea occupata provvisoriamente dalla gendarmeria e dalla dogana passa per Laitakoevles Gyepeuetz. Si rileva anche che lo sgombero del territorio occupato dei serbi non è ancora completato.

La rivolta indiana si estende

Saccheggi ed incendi. Circa 700 morti

CALCUTA, 29. - Le truppe britanniche hanno cominciato le loro operazioni contro gli insorti di Moflach che avrebbero già ucciso 700 morti. I Moflach hanno catturato un certo numero di funzionari e agenti di polizia. Essi hanno saccheggiato gli uffici della amministrazione e si sono impadroniti del tesoro di Ernad che raggiungeva 600.000 rupie. Gli insorti hanno liberato i prigionieri politici ed hanno incendiato il palazzo di Nohbur. La legge marziale è stata proclamata nella regione di Malabares.

L'accordo sulle consegne tedesche alla Francia

WIESBADEN, 29. - I colloqui tra Loucheur e Bascaden hanno condotto ad un accordo che è stato completato in due documenti. Questo sono stati paragrafi ieri sera e saranno sottoposti immediatamente ai Governi francese e tedesco. Il primo documento indica le condizioni generali dell'accordo di tre società private, una francese ed l'altra tedesca, le quali serviranno di tramite tra gli industriali tedeschi e i danneggiati francesi. Il contratto che chi e i danneggiati francesi. Il contratto che chi e i danneggiati francesi. Il contratto che chi e i danneggiati francesi. I protocolli relativi alle restituzioni in natura vengono riservati per un esame complementare.

Il congresso cattolico tedesco e l'Alta Slesia

FRANCOFORTE, SUL MENO, 29. - All'apertura del congresso cattolico tedesco il cancelliere dell'impero Wirlich ha dichiarato che le classi lavoratrici sono eccitate profondamente e sono agitate da uno spirito di odio e di discordia. E necessario vi sia autorità nella festa e nei partiti politici i quali hanno la ferma volontà di superare questa difficoltà. Abbiamo visto l'onda del fatto che la guerra è stata perduta e dimostriamo la volontà di aiutare il nemico nell'opera di riparazione. E perciò che noi abbiamo il diritto di chiedere alle nazioni nel mondo che il popolo tedesco possa ottenere il suo posto fra di esse. L'Alta Slesia è la nostra speranza, essa resterà tedesca, domandiamo ai nostri connazionali d'attendere fino al giorno di una giusta decisione quando le frontiere della patria saranno tracciate fermamente, vogliamo ricostituirne nello spirito sociale e nel principio della giustizia.

Una commemorazione di guerra tedesca disturbata dai comunisti

POSTHAM, 29. - In occasione della commemorazione della battaglia di Zannberg organizzata dall'Associazione del partito giovanile nazionista, 1300 comunisti hanno fatto una contro dimostrazione. Un agente di polizia nel soccorrere due soldati attaccati dalla folla fu ucciso.

Una smentita tedesca sul rapporto commerciale

BOMA, 29. - L'incaricato d'affari di Germania sig. Prillith ha chiesto di essere ricevuto dal ministro degli esteri, per dichiarargli nel modo più formale che il rapporto dell'addetto commerciale tedesco pubblicato da alcuni giornali di Roma è assolutamente falso.

Il governo tedesco per la soppressione delle sanzioni

BERLINO, 29. - L'incaricato d'affari tedesco a Parigi ha consegnato a Briand nella sua qualità di presidente del Consiglio Supremo una nota nella quale espone il proprio punto di vista e i governi alleati non si sono indotti ad una rapida e completa soppressione delle sanzioni e dichiara che, allo

scopo di convincere i governi alleati della lente applicazione delle disposizioni tedesche circa l'exportazioni e le importazioni la Germania consente alla creazione dell'organizzazione prevista nella nota di Brand del 14 agosto purché tale organizzazione si astenga da qualsiasi interferenza nella esecuzione. Da parte dei tedeschi la Germania mantiene il suo punto di vista principale, che le sanzioni sono prive di ogni base legale.

I funerali di Erzberger

BERLINO, 29. - Il cadavere di Erzberger non sarà portato a Berlino come era stato progettato ma a Biberach dove mercoledì avrà luogo la tumulazione della salma.

OPPENAU, 29. - I funerali di Erzberger sono stati celebrati stamane alla presenza d'una folla considerevole. Dopo la cerimonia la salma è stata ricondotta all'ospedale di Oppenau dove verrà trasportata a Biberach nei Württemberg, dove avrà luogo l'incenerimento.

L'on. Bonomi a Verona

VERONA, 29. - Stamane alle 10.40 è giunto il presidente del consiglio on. Bonomi. Erano ad aspettarlo alla stazione tutte le autorità locali. Dopo essersi trattenuto cordialmente coi presenti On. Bonomi ha proseguito il viaggio in automobile sino a Pesina.

L'on. Rossardi visita la Mostra di Montecatini

MONTECATINI, 29. - Stamane il sottosegretario di stato per le Belle Arti on. Rossardi ha visitato la mostra d'arte alle Camerice. Dopo passare in rassegna le opere esposte, il cav. Galassi direttore della Mostra ha rivolto un riconoscente saluto, cui ha risposto l'on. Rossardi brillantemente facendo risulzare le qualità delle esposizioni artistiche nei grandi centri esivi. Ha poi avuto luogo un banchetto al Palace Theatre. Allo spuntare il senatore Quercio ha pronunciato un discorso sull'avvenire di Montecatini indi il sen. Magliano ha parlato sullo sviluppo di questa città termine. Ha parlato poi il com. Zweiger ringraziando. Per ultimo l'on. Rossardi ha pronunciato un discorso nel quale ha inneggiato all'arte, fra ripetuti e calorosi applausi.

Il disastro ferroviario di Magliana

23 morti e 125 feriti

ROMA, 29. - Il numero totale dei morti nel disastro ferroviario di Magliana ascende a 23. Quattro di essi si trovano nella stanza mortuaria dell'ospedale della Consolazione in Roma e gli altri 19 sono stati trasportati alla chiesa della parrocchietta. Dei morti giacenti alla Consolazione tre sono stati identificati, di quelli giacenti alla parrocchietta non sono stati identificati 12. I feriti sono complessivamente 85, ricoverati nei diversi ospedali di Roma; ad essi si devono aggiungere una quarantina di contusi che hanno ricevuto le prime cure al pronto soccorso della stazione di Termini ed hanno poi fatto ritorno alle rispettive abitazioni. L'inclusiva della autorità giudiziaria non è ancora terminata. La linea è stata sgomberata e il servizio dei treni è riattivato.

La traversata di Parigi a nuoto

vinta da Bacicchioppo

PARIGI, 29. - Nella traversata di Parigi a nuoto arrivata primo Bacicchioppo, secondo Costa Mallo. Bacicchioppo è stato acclamato al suono della marcia reale.

Una smentita greca

COSTANTINOPOLI, 29. - Si conferma che l'ala destra greca che aveva tentato di accerchiare da sud la posizione fortificata di Sagra che era impegnata nel deserto è stata sorpresa durante il suo movimento e completamente battuta e tagliata fuori dal resto dell'esercito. Il comando greco non avrebbe alcuna notizia di questa sconfitta.

La regina del Belgio in Italia

BRUXELLES, 29. - La regina del Belgio è partita oggi per l'Italia. Essa visiterà sua madre che si trova in convalescenza da una malattia e raggiungerà il re Alberto nei primi giorni di settembre.

Il Re Costantino guarito

Z ATENE, 29. - Il telefonico sulla salute del Re, firmato dal dott. Menonous Christomans e Anastasio Pulos dice: I medici del Re hanno tenuto un consulto ed hanno constatato che non c'è da temere nulla perfettamente bene e che non scompareva ogni motivo di preoccupazione. Sua Maestà ha ripreso gli esercizi delle sue alte funzioni. (Stefani).

I primi soccorsi per la Russia affamata

MARSIGLIA, 29. - Il vapore inglese "Edon Rowe" è partito da Marsiglia per l'isola di Grado con un carico di 1800 tonnellate di fagioli destinati al sollevamento dell'anfiteatro capitate russa.

L'esplosore Mirabello lascia Fiume

FUME, 29. - Il r. esploratore Mirabello che si trovava a Fiume da vari mesi è partito per entrare in bacino.

Il ministro della guerra onorevole Gasparotto a Pola

La serata

L'accoglienza che affrettatamente poté preparare la città all'on. Gasparotto riuscì bene, non ostante il contraccolpo dell'arrivo, che fece sbandare una grande parte del pubblico, che forse accalcato attorno all'entrata del R. Arsenale già prima delle tre del pomeriggio di ieri, ora che era stata comunicata a noi come quella dell'arrivo del Ministro, da parte delle autorità locali.

Invece per un ritardo subentrato nell'itinerario del viaggio del Ministro Gasparotto, il Caccia Ippolito Niero approdò alla banchina dell'arsenale alle 6.15.

A ricevere il Ministro della Guerra erano convenuti alla riva l'amm. Magliano in rappresentanza del comandante in capo S. E. Liononelli, attualmente in licenza, il gen. Leoncini comandante del Presidio militare, mentre il gen. Faccini era andato incontro al Ministro della guerra nella mattina di domenica, il cav. Oriolo in rappresentanza del governo, l'avv. Bregato in rappresentanza del Comune, assieme al Dott. Mosè, segretario del comune, e due deputati di Pola: on. De Berti e Biliacqua, e molti ufficiali superiori dell'Esercito e della marina. Un gruppo di giornalisti assisteva pure all'arrivo dell'on. Gasparotto. A Pola è apparso il Caccia Ippolito Niero, il cav. Oriolo, l'amm. Magliano, il gen. Leoncini e gli on. De Berti e Biliacqua salirono a bordo per porgere al Ministro il saluto della città e delle autorità locali. Con una breve allocuzione l'avv. Bregato diede il benvenuto all'on. Gasparotto, che rispose mostrando la sua gioia di vedere la nostra città che egli aveva sognato nelle viglie della guerra. Il Ministro discese accompagnato dai rappresentanti, alla riva, dove ebbero luogo le presentazioni di tutti gli ufficiali. La folla curiosa di conoscere l'on. Gasparotto si piegava dietro il cancello dell'arsenale. Accompagnava il Ministro della guerra il com. Tafuri, suo segretario particolare.

La visita al Municipio

Dopo le presentazioni il Ministro e il seguito presero posto in alcune automobili messe a disposizione dal comune e dalle autorità civili e militari, per recarsi al Municipio. Le automobili passarono fra due file di pubblico che si scopriva reverente dinanzi all'on. Gasparotto, che rispondeva affettuosamente al saluto della popolazione. Al Foro, molto affollato del pubblico, erano allineate in quadrato alcune compagnie di soldati che presentarono l'armi al passaggio del ministro, mentre la banda fanfara del Riceratorio comunale suonava gli inni della patria.

Il Ministro tenne per qualche tempo circolo nella sala del Municipio. L'avv. Bregato e gli on. De Berti e Biliacqua, approfittarono per informare rapidamente il Ministro sui problemi più urgenti della nostra città e per assicurare il suo appoggio per la loro immediata soluzione. Furono trattate la questione della polveriera, dei danni arrecati in seguito all'esplosione di Vallelunga, la questione del Tuberculosis, sul quale fu presentato al Ministro un altro memoriale. Il Ministro assicurò il suo appoggio e riguardo alle polveriere disse quanto segue: «Le popolazioni possono stare tranquille per il fatto che il governo ha concretato un piano organico per l'eliminazione dei pericoli provenienti dalle polveriere. In brevissimo tempo, alcuni mesi, verranno allontanati, sia con la distruzione, sia con la scaricazione de' proiettili, per adoperarli come mezzi fertilizzanti, quelle parti degli esplosivi che sono più disposti alla combustione e racchiudono maggiori pericoli per la sicurezza delle persone e della proprietà. Gradatamente avverrà la smobilitazione di quelle polveriere che sono state costruite durante la guerra. L'esecuzione di questo piano richiederà naturalmente qualche tempo. Ma intanto il governo curerà l'allontanamento dei pericoli maggiori. Riguardo ai risarcimenti dei danni arrecati a Pola, il Ministro disse: che essi dovevano essere compresi fra i prossimi provvedimenti per tutti quei luoghi che recentemente sono stati colpiti da eguali sciagure. Il Ministro a proposito del tuberculosis disse che egli avrebbe sostenuto i mezzi al consiglio de' ministri la sua istituzione, e che era proposita dell'attuale gabinetto di cedere alle amministrazioni comunali tutte quelle costruzioni (edifici, forti, ecc. ecc.) che oggi sono inutili all'esercito e possono invece essere utilizzati dagli enti comunali. Come si era deciso di cedere qualche centinaio di rifugi alpini alle società sportive, così egli accoglieva la richiesta fattagli dall'avv. Bregato della cessione del forte Storta per un ricreatorio comunale, nel quale dovrà essere dato sviluppo ai corsi premilitari. Anche sul Monte Maggiore il Ministro della guerra intende erigere dei rifugi per sviluppare lo sport montanistico.

Il Ministro accolse poi alcune rappresentanze cittadine, i cui desideri egli ascoltò con interesse promettendo di appoggiarli.

Il Ministro s'accomiatò quindi dal rappresentante del Comune per recarsi al Circolo Anni. Il fotografo della guerra on. Macchi intraprenderà prossimamente giri di propaganda per questo scopo.

Due episodi di guerra

La conversazione ritornò spesso sulla guerra. Gasparotto raccontò fra l'altazione degli invitati due episodi di guerra interessanti. Egli si trovava come tenente al fronte dell'Ungheria, nella terribile posizione di Ostavia. Una notte dovette dormire in una piccola caverna, nella quale c'era uno spazio ridotto per proteggere lui e il suo attendente. Essi dormivano con il capo combaciante l'uno all'altro. Capito una granata che spacò per metà la testa del povero attendente. Sporcò di sangue l'on. Gasparotto, ma lo lasciò perfettamente illeso.

Così un'altra volta passando in perlustrazione lungo il Piave a traverso una radura, sentì passargli una pallottola sotto il mento. Al primo istante credette d'essere ferito gravemente e disse al compagno che gli era vicino: «Sono ferito!» Ma poi prendendosi col fazzoletto il sangue della ferita, s'accorse che un'altra volta la sorte lo aveva trattato bene. In un paio di giorni la scalfitura prodotta dalla generosa pallottola era sparita.

Alle frutta l'avv. Bregato, a nome del Comune disse il seguente discorso: «In sostituzione del signor Commissario straordinario, assente per breve ora, ho l'alto onore di porgere a S. E. il signor Ministro il saluto ossequioso e devoto della città di Pola. S. E. il sig. Ministro presidente Bonomi nel telegramma di risposta all'augurio di Pola per la Sua assunzione al potere la chiamò «Pola italiana». Pola si sente orgogliosa di tale attestazione. I suoi monumenti insigni ne dimostrano l'antica nobile sua origine romana.

Ma i suoi cittadini attraverso persecuzioni di governo, di fronte all'invasione usarpatica di nazionalità straniere protette, mantennero, tuttavia e tramandarono intatto il sacro patrimonio nazionale ereditato dagli avi - che anzi di fronte ad un governo che aveva per programma di svelere dalle radici lo spirito italiano di queste terre, essi mantennero agitata e vivida ed ardente la fiamma dell'italianità.

Onde quando un valoroso ammiraglio piantò qui per primo il tricolore, Pola spalancò l'anima sua patria perché vi entrasse trionfante l'Esercito liberatore tra fitte ali di popolo, festante per la libertà recuperata e per la redenzione finalmente raggiunta dopo tanti anni di abborrito scervaggio.

E Pola per questa redenzione, per la grande comune cittadina serba il riconoscimento suo affetto, verso l'esercito vittorioso, verso l'eroica marina, verso la resistenza paziente e possente del popolo tutto d'Italia che la restituirono alla sua gran madre Roma. Ma Pola si sente ancora grata al Regio Governo per tutti quei provvedimenti che successivamente alla redenzione furono prodigati alla sua fatidica ricostruzione. E dacché purtroppo anche Pola partecipa del generale disagio ed ha sue proprie ragioni di particolare travaglio, Pola si attende fiduciosa che coll'au-torevole appoggio di Sua Eccellenza il regio governo saprà intervenire per la prosperità della città travagliata.

Con tali sentimenti con tale fiducia a nome della città di Pola brindo alla salute di S. E. il signor Ministro, rappresentante del fatto prodigioso fattore precipuo della Grande Vittoria, brindo alla salute e prosperità dell'Esercito glorioso e della eroica nostra marina, alla salute di Sua Maestà il Re, alla prosperità e grandezza della Patria nostra - Evviva il Re - Evviva l'Italia.

Il ministro rispose con il discorso che abbiamo riprodotto più sopra, augurando un felice avvenire alla nostra città.

Verso le 10 il Ministro si recò a Brioni, dove venne accolto da villaggianti festosamente. Gli venne offerto un ricevimento. L'orchestra intonò un inno ingresso nella sala maggiore la marcia reale. Verso mezzanotte il Ministro con il suo seguito fece ritorno a Pola. Dopo aver visitato alla mattina di ieri la tomba di Sauro, il Ministro partì col Caccia Ippolito Niero alla volta di Trieste.

Un saluto dell'on. Gasparotto

Un radiotelegramma spedito dal caccia «Nieve» alle ore 9.40 di ieri mattina, veniva recapitato al vice-commissario straordinario dott. Bregato. Esso diceva: «Grazie o Pola generosa e fedele della lieta e gradita ospitalità.

Firmato: Gasparotto.

La Società corale «Euridice»

«E' via la seguente lettera: «Spettabile Giornale L'azione Pola - Terminata appena la nostra tournée, che è riuscita una manifestazione d'arte tale da lasciare grato ricordo, sentiamo il dovere di ringraziarvi entusiasticamente per l'assistenza della quale ci avete onorati, contribuendo così a cedere la nostra Crociera avesse questo avvenimento da noi tutti auspicato.

Ne confermerà la nostra riconoscenza. Vi preghiamo gradire i nostri migliori ossequi.

Il presidente della Società corale «Euridice»

Il segretario della Società corale «Euridice»

Il primo violino della Società corale «Euridice»

Il secondo violino della Società corale «Euridice»

Il terzo violino della Società corale «Euridice»

Il primo violoncello della Società corale «Euridice»

Il secondo violoncello della Società corale «Euridice»

Il primo contrabbasso della Società corale «Euridice»

Il secondo contrabbasso della Società corale «Euridice»

Il primo fagotto della Società corale «Euridice»

Il secondo fagotto della Società corale «Euridice»

Il primo clarinetto della Società corale «Euridice»

Il secondo clarinetto della Società corale «Euridice»

Il primo sassofono della Società corale «Euridice»

Il secondo sassofono della Società corale «Euridice»

Il primo tromba della Società corale «Euridice»

Il secondo tromba della Società corale «Euridice»

Il primo tromboni della Società corale «Euridice»

Il secondo tromboni della Società corale «Euridice»

Il primo tuba della Società corale «Euridice»

Il secondo tuba della Società corale «Euridice»

Il primo corno della Società corale «Euridice»

Il secondo corno della Società corale «Euridice»

Il primo clarinetto basso della Società corale «Euridice»

Il secondo clarinetto basso della Società corale «Euridice»

Il primo flauto della Società corale «Euridice»

Il secondo flauto della Società corale «Euridice»

Il primo oboe della Società corale «Euridice»

Il secondo oboe della Società corale «Euridice»

Il primo fagotto basso della Società corale «Euridice»

Il secondo fagotto basso della Società corale «Euridice»

Il primo contrabbasso basso della Società corale «Euridice»

Convegno di deputati e senatori giuliani

Per oggi sono stati telegraficamente invitati a una seduta a Trieste da S. E. l'on. Salata, gli onorevoli De Berti e Bileuciga. Alle quattro d'oggi avrà luogo un convegno dei deputati e senatori. Probabilmente per trattare sulle imminenti nuove disposizioni per la Venezia Giulia.

Sull'istituto geo-fisico

Giova richiamare l'attenzione delle competenti autorità sull'abbandono, in cui viene lasciato il R. Istituto geofisico, che è di importanza uno dei primi d'Europa e senza dubbio il primo d'Italia. Ammirare sono gli strumenti di precisione che esso contiene: igrometri, barometri, pluviometri, telescopi; apparecchi delicatissimi recchiosi fra tutti meravigliosi e il sismografo che registra le oscillazioni telluriche a una distanza qualunque.

Non occorre avere la scienza infusa per capire che la vicinanza d'una massa d'acciaio come quella che circonda il recinto in questione, deve agire quale elemento disturbatore sugli apparecchi che si trovano nel parco. E come non bastasse questo, proprio accanto agli apparecchi ottici della specola, si mettono a covare le galline. In un altro luogo, accanto ad altri apparecchi ci sono dei pomodori, messi ad asciugare. Non vi pare che basti? E non vi pare che un simile strage, fatto ad un istituto scientifico di primo ordine, sia da riprovare da quanti hanno a cuore il decoro e il buon nome italiano. Quanto avremmo avuto caro che Sua Eccellenza Gasparotto si fosse intrattenuto a Pola un solo giorno di più per potergli mostrare come venga conservato questo istituto.

Promotimento della Marina mercantile

La Lega Navale Italiana istituì già nell'anno decoro un Comitato interparlamentare con l'adesione di numerosissimi membri dei vari rami del Parlamento, allo scopo di tutelare gli interessi marittimi dell'Italia. Questo Comitato che riuscì efficientissimo per quanto ha saputo sino ad ora tradurre nel campo pratico, è stato quest'anno completato e rimangiato per effetto delle ultime elezioni politiche.

Una riunione importantissima del Comitato fu tenuta il 31 luglio u. s. in Senato sotto la presidenza di S. E. l'Ammiraglio Presbitero, che inaugurò la seduta prospettando la nostra marina mercantile ed invocando urgenti provvedimenti da parte del Governo.

PARTE PRIMA: Il Comitato interparlamentare per la Marina mercantile, considerando che qualsiasi avviamento alla statizzazione della navigazione mercantile riuscirebbe esiziale ad ogni sviluppo marittimo italiano, ritenendo che debba invece promuoversi in tutti i modi il riannarsi di tutte le iniziative private marittime;

PARTE SECONDA: Il Comitato interparlamentare, vista la situazione creata alla nostra azienda avvenuta il 30 giugno ultimo scorso del Mercoledì 10 Nava.

Per i profughi dalmati. Il Comitato profughi dalmati e di Veglia comunica: Si porta a conoscenza dai profughi dalmati che con il giorno 14 settembre prossimo scade il termine utile per il cambio delle corone in loro favore. Domande e documenti dovranno pervenire all'ufficio provvisorio del tesoro di Zara entro detto giorno. Con il 14 settembre scade pure il termine per la stampigliatura dei titoli del debito pubblico austriaco posseduti da profughi dalmati.

Una vedova per Trieste. Oggi Martedì alle 11.15 parte dal molo S. Tomaso il piroscafo San Giorgio per Trieste, toccando Rovigno, Parenzo e Pirano. Arriva a Trieste alle 19.30.

I padroni di casa, le imposte, ecc.

Spettabile Redazione,

Mi consenta un po' di spazio per rispondere all'estensore della lettera pubblicata nel suo giornale del 26 corr. sotto la rubrica: «Non già istanze cumulative ma proteste e ricorsi cumulativi». L'estensore della lettera non deve essere socio della Società dei proprietari di stabili, perché se lo fosse, non dovrebbe ignorare, per quanto fu comunicato nel bollettino sociale che viene recapitato ai soci ogni mese, come d'istinto, ciò che fu fatto in materia d'imposte ed in specie ciò che fu fatto contro la prescrizione d'imposta per il biennio 1919-1920 e perciò non potrebbe onestamente frarsi gli addetti ai lavori della sua pressa un po' sconfortata, ammesso che non fosse un perfetto indelicato o, qualcosa altro. Egli dovrebbe certamente uno di quei parassiti che beneficiano beati di quanto va facendo la Società nell'interesse generale, ma che stanno appassiti, per risparmiare le poche lire di canone. Ebbene, Ponesto non so cosa sappia che appena si andavano intimando ai contribuenti le prescrizioni d'imposta pignone per il biennio 1919-1920, la società fece una energica rimostranza (riportata nel N. 4 del bollettino) contro il modo di commissariamento, ed invitò i soci a ricorrere singolarmente contro la stessa, mettendo anzi a loro disposizione dei formulari di ricorso che andarono a ruba. In seguito a ciò venne a Pola un'altro impiegato della direzione di finanza, al quale furono esposte da me, con un collega di direzione, tutte le ragioni per le quali ritenevano erronea la commissariamento e domandavano venisse rettificata d'ufficio.

Il funzionario pur sostenendo che la commissariamento era avvenuta secondo le prescrizioni di un non so quale decreto del Com. supremo, ma riconoscendo implicitamente la sua iniquità, promise di parlarne al direttore di finanza e di far sapere indù quanto si sarebbe escogitato per rimediare. Si fu in seguito a ciò che la direzione di finanza li mandò fuori il famoso par. 58 dell'art. M. 30-11-15 e mandò una prima nota sulla quale riceveva la società di produrre un'istanza cumulativa da parte dei proprietari di case per un parziale abbuzzo delle restanze d'imposte pignone del biennio 1919-20 a seconda delle loro ristrettezze economiche da giudicarsi da una commissione ecc. ecc. La direzione però non si adagiò a questo, ma, non bene Ponesto non socio, osservando che ad ogni modo la società avrebbe potuto comprendere nell'istanza soltanto i propri soci, mentre la commissariamento impugnava colpiva tutti i proprietari, elevava rimostranza (riportata al n. 6 del bollettino) contro questo modo di soluzione ed invocava nuovamente un provvedimento di ufficio di rettifica della commissariamento per tutti indistintamente, proponendo anzi, secondo i calcoli fatti, un abbuzzo generale d'imposta per l'anno 1919 del 10 per cento e per l'anno 1920 del 40 per cento e, non pure Ponesto non socio, che vorrebbe taciarci di remissività, che fu io a scrivere in quel tempo l'articolo comparso in proposito sull'«azione» del 23 giugno pp. a proposito di condono d'imposte dal titolo: «Carità pelosa» il quale non è certo un complimento per la direzione di finanza.

Neppure questa rimostranza però ebbe l'effetto sperato, poiché la direzione di finanza in una seconda nota respinse la rimostranza ribattendo il suo punto di vista, soltanto prescrive che nell'istanza cumulativa debbano essere compresi tutti i proprietari di case, soci e non soci, e che in proposito per quelli che non sono soci, si tranquillizzi l'estensore della lettera, provveda il Municipio, in collaborazione colla società. Altra nota consistente, e precisamente quella testè pubblicata in un comunicato della direzione, pervenne dal locale Commissariato civile e si fu soltanto dopo che io, esposto ancora a un ultimo tentativo col ricarmi personalmente alla direzione di finanza per lenare ancora una volta di smuovere dalla sua proposito ed indurda ad una rettifica generale d'ufficio della commissariamento, riuscì vano anche questo, decisi per l'intanto di dar mano alla compilazione dell'istanza cumulativa, invitando i soci a questo scopo a portare in ditta nella cella di questo giornale un esemplare del bollettino sociale, e quando contatto col Municipio per la sua collaborazione in quanto riguarda i non soci. E qui dico in confidenza all'estensore della lettera, che il municipio declinò bellamente ogni ingeneranza in proposito, sostenendo di non aver incarichi, per cui la società con un altruismo, che forse anche Ponesto non socio vorrà riconoscere, ritenne opportuno invocare provvedimenti dal Commissariato civile, con che anche questa volta il parassita non socio andò a beneficiare gratis ed amore.

Tutto ciò però, e si tranquillizzi ancora una volta Ponesto non socio, non pregiudica affatto i ricorsi prodotti a suo tempo dai singoli contribuenti contro la commissariamento d'imposte, ricorsi che ad ora di ciò dovranno venire esati, e se respinti, la vertenza sarà portata in ultima istanza al Consiglio di Stato.

Del resto se i proprietari desiderano non accettare la carità pelosa e desiderano di non volere sapere d'istanze di condono di commissioni ecc. io sarei il primo a secondarli, ciò che sarebbe a decidersi in un prossimo congresso che eventualmente venisse richiesto a norma dello statuto.

Ringraziandola dell'ospitalità, con tutta osservanza

Pola, 28 Agosto 1921.

Firmato: Ave. Tribola.

L'incredibile audacia dei ladri

Tentano di penetrare nella Cassa distrettuale per ammaliati, ma vengono affrontati dal guardiano - L'inseguimento nella notte. Un morto

Verso le ore due di domenica notte in via Carducci avveniva un grave fatto. Due ladri aprivano la porta della Cassa distrettuale per ammaliati, ma appena fatti pochi passi nell'interno venivano affrontati dal guardiano notturno che vistosi in pericolo scappava: la revoltella sui ladri freddandone uno, mentre il secondo riusciva a scappare.

I tentativi ladreschi

La cassa distrettuale per ammaliati di via Carducci è un posto poco adatto per una impresa ladresca poiché sita in una posizione «centrica» dove anche nelle ore di notte vi è un certo movimento.

Ad ora di ciò, un guardiano notturno si rinchiuso di notte nell'edificio a guardia dei medicinali ed altro materiale della Cassa che costituiscono un valore di qualche centinaio di migliaia di lire. I ladri però che dovevano essere di un audacia terribile, punto preoccupati di tali circostanze tentarono di penetrare nell'edificio della Cassa già nella notte che avvenne il tentativo di furto al deposito di birra Pantigini. In quella notte essi riuscirono a sforzare la porta, ma probabilmente di sfurarsi se ne andarono per ritornare alla carica l'altra notte. Difatti verso le 23.30 il guardiano dell'interno avvertiva un rumore che proveniva dalla porta. Sceso nell'interno non vide attraverso le imposte persona alcuna, perciò fatto un giro nelle sale interne ritornò nella stanza a lui assegnata. Era passata appena mezz'ora quando intese un tonfo sordo forse nuovamente verso la porta d'ingresso, ch'era rimasta chiusa e vide tre individui che si allontanavano probabilmente perché sopraggiungeva dell'altra gente che transitava per la via. Il guardiano ormai sapeva che i ladri avevano intenzione di fargli una visita. E non era ancora passato un quarto d'ora che i tre individui ritornavano davanti alla porta ed introducevano nella toppa il grimaldello per aprirla. Però anche questa volta i passanti dovevano disturbarli. Punto scoraggiati da tutti questi inutili tentativi, ritornarono circa mezz'ora più tardi. Il guardiano in quel momento trovavasi al primo piano e appena inteso del rumore scese nell'atrio e vide ben 5 individui intenti ad aprire la porta. Questa dopo pochi secondi si apriva e il guardiano poteva sentire uno dei cinque che diceva:

— Franco ti lo andará dentro, che te ga la revoltella.

Il coraggio del guardiano

Il guardiano certo Bice Antonio fu Carlo da Pomer d'anni 29 abitante in via XX Settembre, appena visto che la porta era stata aperta estrasse di tasca la revoltella e si na-

Un fascista ucciso a Sissano

Un mistero avvolge tuttora il fatto

Ieri mattina si sparse in città la voce che a Sissano era stato commesso un omicidio. Subito la commissione giudiziaria composta dall'avvocato, giudice Dr. Vallerani assieme al protocollo Fio nonché al medico distrettuale dottor Sissano si portò sopraltutto e trovarono nella cucina di una casa a Sissano il cadavere di un uomo di circa 22-23 anni che venne identificato dai propri famigliari per Tromba Giuseppe di Antonio campagnolo da Sissano. Questo sopra l'angolo scellerato sinistro presentava un foro d'entrata di un proiettile d'arma da fuoco.

Sul momento del fatto nulla ancora è stato stabilito. Si sa soltanto che il defunto apparteneva al Fascio di combattimento e ciò sin dal carnevale di quest'anno, mentre prima era stato vice presidente del Circolo comunista.

Dalle indagini svolte dal CC. RR. si seppe che tre persone e precisamente certo Lorenzin Giovanni e Kiraz Giuseppe da Medolino nonché Detoffi Pietro da Sissano i primi due in bicicletta s'incontrarono con una comitiva di giovani da Sissano tra i quali si trovava pure il Tromba. Questo si trattasse a parlare con Lorenzin che estrasse una rivoltella sparò un colpo di rivoltella sparò e ferì mortalmente.

Dopo di ciò il Lorenzin si diede alla fuga seguito pure dal Kiraz e dai Detoffi, dicendosi verso Medolino.

Più tardi vennero arrestati dal Carabinieri i due soprannominati Kiraz e Lorenzin.

In giornata verrà praticata sul cadavere la sezione cadaverica in presenza della commissione giudiziaria che da Pola si recherà a Sissano.

Speriamo per domani avere nuovi particolari che serviranno a mettere in chiara luce i motivi che spinsero il Lorenzin ad uccidere il Tromba.

Il pericolo corso da un veliero

Veniamo appena ora informato del pericolo corso dal veliero «Maria Giovanna» nelle acque di Pola.

Il piroscafo «Risano» dell'Istria Trieste che fa la linea Pola-Veglia, sabato 27 corr. incontrava a due miglia da Versida il veliero «Maria Giovanna» che litava contro i marosi ed aveva di già l'albero di prua spezzato ed il pennone.

Il trabaccolo che proveniva da Neresine era stato sorpreso dal temporale e se non arrivava a tempo il piroscafo «Risano» che lo rimorchiava in porto, sarebbe certamente stato inghiottito dal mare.

Fortunatamente l'equipaggio rimase in sal-

Un forte contrabbando di tabacco

Termote il ten. Marchesi della r. guardia di finanza assistito dal maresciallo Castaglieri, dopo diligenti indagini e perquisizioni a bordo del piroscafo «Brioni» del Lloyd Triestino, riuscì a sequestrare 5 sacchi di tabacco albanese del peso complessivo di 80 kg. Uno dei contrabbandieri certo Dobrovich venne tratto in arresto.

Contravvenzioni edili. In sede municipale vennero punite addì 26 agosto 1921: 3 persone per contravvenzione al Reg. Edile a lire 25.00; 3 persone per contravvenzione al Reg. del Mercato a lire 10.00; 2 persone per contravvenzione al Reg. alligiane a lire 10.00; 2 persone per contravvenzione di polizia locale a lire 5.00.

Vittorio grignesi a Treviso

Talutin primo nei 800 metri

Nella grande riunione sportiva tenutasi domenica a Treviso, Macio Talutin del «F. G. Grigno» giunse primo nella corsa dei 800 m. e quarto nel giro di Treviso (3.50).

Al giovane atleta vadano i nostri auguri di maggiori vittorie.

Elargizioni. Ci furono versate: Per onorare la memoria della compianta sig. Maria Cioli dalla signorina Alice Lazzini e signorina Lina Fabro lire 20.00 - per Riceratore Comunale. In sostituzione d'un fiore sulla bara della compianta sig. Maria Cioli, dalla famiglia Ferdinando Salomon junior lire 25.00 - per orfani di guerra: Per onorare la memoria della compianta sig. Maria Cioli dal dottor Luigi e Anita Rossandra da Cherso lire 20.00 - per Lega Nazionale.

Una insegnante che fa onore alla città di Pola. La prof. signorina Maria Zorzi già insegnante presso le scuole cittadine di Pola, ottenne in questi giorni il diploma di onore per l'assegnamento dell'educazione fisica presso il R. Istituto superiore in Torino.

Adunanze, congressi e feste

Festa pro Lega Nazionale.

Il comitato di signori e signorine sono invitato per le ore 19 nella sede di via Sergia.

Sindacato nazionale dei lavoratori dello Stato. Oggi alle ore 5, avrà luogo nella sede sociale della Camera del Lavoro italiana, una seduta di direzione.

Società operaia polse. I signori direttori e le signore direttici, sono convocati d'urgenza per questa sera alle ore 19 e mezza nella sede sociale.

Società orchestrale Polse. Domani mercoledì 31 corr. alle ore 18 avrà luogo nei locali del teatro di via Arena N. 4 l'apertura del nuovo corso dell'annua scuola cittadina di musica e dell'orchestra di giovani.

Fascio G. Grion. Nel pomeriggio dell'addì 26 del 1. e II. squadra football. Alle ore 21 seduta della Direzione.

Lega fra additi al commercio. Questa sera seduta della direzione alle ore 20.30.

Squadre d'azione fascista. La squadra «Iris» nel completo deve trovarsi questa sera alle ore 20 presso nella sede sociale (stanza 2.ª) di via S. Maria della Pace, per la disposizione del proprio capo squadra.

Saranno considerati dimissionari della squadra quei squadristi che senza giustificato motivo non si presenteranno all'adunata.

Coro «Città». La Presidenza del Coro Città invita la nuova Direzione a seduta per questa sera 30 corr. alle ore 9 nella 1.ª sala della Caffè Ciscutti per importanti discussioni.

Unione Sportiva Polse. Tutti i soci sono invitati a partecipare ai funerali del compianto socio Achille Eglio, che si terranno domani partendo il convegno dalla via dei Pini.

La direzione, interprete del sentimento di tutti i soci, invia alla famiglia sentite condoglianze.

La I. e II. squadra football viene invitata d'intervento quest'oggi dalle ore 18 in poi ad assistere all'allenamento.

S. S. Edera. Allenamenti di football sono causa la morte del fratello del socio Massimo Riccio.

Fascio combattimento (Sezione fiammista-drammatica). Tutti gli iscritti alle sottosezioni sono invitati per questa sera alle ore 20 in sede sociale (Via Sergia 40) per importanti deliberazioni.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CINE GARIBOLDI. Oggi si rappresenta un grande o dramma sociale in 4 atti di «Gens nova» con l'interpretazione dei migliori artisti dell'arte italiana.

Movimento marittimo

ARRIVI

Piroscafo «Risano» tonn. 87 da Veglia passeggeri 7; pir. «Fridi» (Lloyd Triestino) tonn. 976 da Trieste pass. 31; pir. «Istria» tonn. 125 da Trieste pass. 76; pir. «Cervignano» tonn. 31 da Trieste; pir. «Fridi» tonn. 33 da Fiume e scali pass. 12.

PARTENZE

Piroscafo «Fridi» (G. T.) tonn. 976 per Cattaro e scali; pir. «Naxos» tonn. 125 per Trieste e scali.

Per ridere. Nell'Osservatore Triestino: d. d. 13 agosto 1921 troviamo questa freddura: «Ne possono partecipare due se gli orfani minorenni siano più di 5, ovvero siano privi di ambasci e genitori». Si prega di ridere!.

MARIA BONIN DUSAN IOVANCEVICH partecipano il loro matrimonio Pola-Dalmazia, 29 agosto 1921



Buone abitudini, buona salute

La cattiva salute raramente viene senza una causa. Le persone che mangiano troppo o lavorano sconsideratamente, troppo faticano o bevono sconsideratamente vino o bevande alcoliche, fanno venire le ore piccole e non si danno ad un esercizio all'aperto, devono aspettarsi una salute cattiva. Il loro metodo di vita è da biasimare.

Le cattive abitudini caricano il sangue di acido urico velenoso, che ostruisce ed indebolisce i reni. Poiché i reni agiscono come i filtri del sangue, quando sono stati filtrati le impurità dal sangue, ma si indeboliscono, questo è uno «scoraggio». Reni deboli vuol dire filtraggio debole, che lascia nel sistema il nocivo acido urico. Questo è la causa dei mali di schiena, disturbi urinari, vertigini, gonfiore intestinale, pedata di peso, tendenza all'idropisia, infiammazione dei reni o della vesciva, dolori reumatici e nevrosismi. Persino sintomi di malattia cronica dei reni possono essere conseguenza di trascurata estrema.

Le buone abitudini conducono ad una salute robusta, riducendo l'acido urico e allungando il lavoro dei reni. Lasciarsi aiutare a questo riguardo dalle Pillole Foster per i reni: esse favoriscono i reni indeboliti, alleviano i casi più difficili e regolano la vesciva, riescono persino in casi ostinati di idropisia renale, reumatismo, mal di testa, mal di pancia, e simili disturbi prodotti da acido urico. L'uso di questa medicina speciale per i reni, quando occorre, è una buona abitudine in se stessa, non potendosi fare meglio che cominciare con le Pillole Foster per i reni.

Presso tutte le Farmacie (L. 30 la scatola, L. 20 il contagocce, quando sono senza bottiglia). Per posta aggiungere 10.00. Dip. Generali, C. Giorgio Caporaso 19, Milano.

leri alle ore 3 cessava di vivere

DEFRANCESCHI ENEA

di mesi 16

I funerali avranno luogo oggi alle 17, partendo il convoglio funebre dalla Via Arsia N. 8.

Luigi e Libera genitori - Diego Chincich, Ettore DeFranceschi, Leopoldo Sollich, zii

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del nostro caro e amato

GIOVANNI

sia coll'invio di fiori o con l'accompagnare la salma all'ultima dimora, vadano i nostri più vivi e commossi ringraziamenti.

Speciali ringraziamenti all'egregio dottore MARCELLO LABOR per le cure prestate al defunto.

Ringraziamo pure gli operai della fonderia e Scoglio Oliv', nonché le famiglie Terelli, Coverlizza, Cristian, D. Patris, Puchar, e Milieli.

Famiglie CRULICICH e GATCAGNO

Indirizzi raccomandati

Chiedete ovunque il migliore Burro marca Leona che viene venduto nei migliori negozi, delicatissime taterie, salumerie ecc. - Deposito generale per Pola e circondario

INES RYMAR, P. Foro N. 18 Tel. 248 - Al rivenditori prezzi bassissimi

FUMATORI!

La carta da sigarette «ALTESSE» vergè per tante il N. 160 che trovasi in tutti gli spacci tabacco, chimicamente analizzata fu trovata la migliore, la più igienica e la più economica. Chiedetela e provatela cent. 25 il libretto. «ALTESSE»

Restaurant Alla Città di Venezia

Serale Concerto - Sale riservate per banchetti al I piano - Ottima cucina italiana. Si accettano abbonamenti. Prepr. T. Benetazzo

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

CAMBIO alloggio 2 camere e cucina, con 2 camere, camerino e cucina, oppure tre camere e cucina. Indirizzo all'Azione. 2077A

AFFITTASI stanza stanza ammobiliata eventualmente con comodo del piano, centro. Indirizzo all'Azione. 2082A

AFFITTASI stanza grande ammobiliata. Via Arditelli 53, I. 2084BA

SCAMBiasi quartiere quattro stanze ogni confort con quartiere due o tre stanze centro. Offerte sub. «Trieste». 2085A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata ingresso libero. Clivo Capitolino 7. 20854A

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone. Via Dante 15, porta 13. 20859A

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Tartini 5, II. sinistra. 2086A

AFFITTASI stanza, salottino e cucina ammobiliata. Sergia 51, II. sinistra. 20863A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Nuova 7, I. piano. 20864A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Dignano 10, I. sinistra. 20868A

AFFITTASI stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Sisano 3, I. p. 20870A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Ingilberta 12, III. sinistra. 20871A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Cenide 6, I. sinistra. 20875A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

CERCASI in fitto villa mobilata possibilmente in centro oppure due appartamenti in villa per due coppie, coniugi senza figli. Dirigere offerte ingratite Nicola via Cenide 9. 20881B

CERCASI prontamente quartiere due camere camerino, cucina, acqua, vicinanza Mercato. Offerte all'Azione. 20872B

PICCOLA famiglia cerca prontamente quartiere due o tre stanze centro. Offerte al giornale «Settembre». 20850B

CONIUGI cercano quartiere ammobiliato di due camere e cucina eventualmente anche stanza. Offerte all'Azione. 20852B

QUARTIERE di 1-2 stanze cucina, vuoto, per coniugi soli cercasi. Offerte all'Azione. 20861B

CONIUGI toscani soli cercano quartiere di 2 o 3 stanze. Offerte all'Azione. 31. 20880B

CERCASI quartiere (verso mancia) camera, camerino, cucina o camera e cucina, città, per signora sola. Offerte all'Azione. 20841B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI ragazza di servizio per tutto il giorno 180 lire mensili. Ristoratore Bonavia Via Promontore 3. 20778C

CERCASI ragazza di servizio. Rivolgarsi S. Felicità 10, I. destra dalle 12-14 nom. 20810C

CERCASI signorina pratica banco caffè e doré per pulizia. Rivolgarsi Calle Adria, Riv. 20855G

CERCASI brava e onesta ragazza capace tutti lavori di casa che sappia anche cucinare non troppo giovane. Indirizzo all'Azione. 20821C

APPRENDISTI operai, banditi, cercansi. Signich Via Promontore 16. 20862C

CERCASI urgentemente istruttore matematica per classe ginnasio superiore. Offerte Via Arena numero 36. 20840C

DOMESTICA capace tutti lavori cerassi. Via VSergia 61, II. p. 20823C

MAESTRA sartù da donna cerca garzone con e senza paga. Via Ostilia 9. 08294C

CERCASI cameriera bella presenza pratica per Alberg. Insinuarsi dalle 12-13. Via Mazzini 1, I. piano. 20855G

CERCASI ragazzo per negozio e ragazza pratica cuoco per laboratorio. Pellicceria Baldini Via Giulia 5. 20879C

CERCASI ragazza sartù abile, per aiuto lavorazione giacche da uomo. Fratello I. o Martire, Via Sergia 21. 20755A

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

FORNAIO impastatore offresi. Via Piave 56 20807D

CORRISPONDENTE dattilografo offresi minime pretese, buonissime referenze. Offerte all'Azione. 20841D

DISTINTO giovanotto cerca posto quale direttore, segretario, cassiere, o simile in ristorante od albergo. Praticissimo trattare pubblico, benservito ed ottime referenze, minime pretese. Offerte all'Azione. 20842D

GIOVANE ventiquinquenne contabile, conosce francese, bella calligrafia, ottime referenze offresi. Offerte all'Azione. 20843D

CAMERIERE svelto esperto offresi referenze buonissime. Offerte all'Azione. 20844D

SIGNORINA pratica negozi cerca posto quale cassiera e commessa. Offerte all'Azione. 02845D

GIOVANE signorina cerca lavoro da stiraicce, ottima pratica. Offerte all'Azione. 20846D

STUDENTE universitario prepara esami riparazioni qualsiasi materia. Indirizzo all'Azione. 20857D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

CCASIONE! Vendesi letto persona e mezza ottime condizioni, solo lire 3.00. Indirizzo all'Azione. 20776E

VENDONSI botti. Ivo Angelo Bottaio, Via Cenide (corle Giadreschi). 20800E

VENDESI botti vuote. Via Ariosto N. 3. 20801E

VENDESI fornaio economico. Rivolgarsi Via Cenide Spazio caffè. 20802E

VENDESI tavoli, credenza, sofa per dormire, materasso sofa bonavita per uomo, quadri ed altri oggetti. Insinuarsi Via Em. F. Savoia 25 pepiano. 20812E

VENDESI bicicletta quasi nuova. Monte Castagner N. 35. 20831E

DA VENDERE una caldaia di rame completa in carbonio o lega, per bagno, una tabella ban derola grande, un apparato microfiltro rivolgersi Via Arditelli 45, I. p. destra. 20835E

VENDESI macchina cucire per famiglia. Via Muzio 9, pl. corte. 20836E

VENDONSI diversi mobili di camera. Via Muzio 23, I. 20837E

CAUSA partenza vendesi 2 eteandri, 1 ghiacciaia piccola per famiglia, 2 cuvieri, 1 lampadario bellissimo, 22 sedie nuove, 1 tavolo, da 2 metri, 5 tavoli da 10-15 lire all'uno. Via Madonna delle Grazie N. 1. 20838E

VENDESI macchina Singer ottime condizioni. Rivolgarsi S. Antonia Romana Piazza Port'Aurea numero 8. 20866E

VENDESI stanza matrimoniale nuova, faggio, lavorazione bellissima. Via Salandra 6, porta 2. 20867E

VENDESI credenza e vetrina con porcellana ed altri utensili. Via Muzio 16. 20869E

VENDESI causa partenza due materassi di creca. Via Slovagnaga 3. 20872E

VENDONSI mobili di camera e cucina. Via Carlo DeFranceschi 41, II. p. p. 20873E

VENDESI stanza matrimoniale finissima chitru, salotto in mogano e cucina. Indirizzo all'Azione. 20877E

BICICLETTA vendesi. Via Dante 78, Calzoleria. 20878E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

POVERO marinaio, ordinanza smarrì ieri mattina portafoglio piccolo con denaro, lungo via V. Portofoglio; se il rinventore farà offerta per portarlo all'Azione. 20859E

SMARRITO importo di denaro accolto in una busta dalla via Arditelli 47 al 39 Inesito rinventore riceverà mancia portandolo all'Azione. 20859E

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (I)

IL MIGLIORE dei surrogati di caffè, Retratto Giandrea, qualità primissima eccezionale, marca «Retratto», freschi in vendita presso in Ditta LUIGI ROCCO, via Trondico 1 e nella Filiale in via Sergia 73 (v. s. via Cariciera VLAOM). 20842H

LASTRE di vetro utensili cucina, porcellane, lavastoviglie e vetrini vendonsi buon prezzo. Negozio Via Marianna 7. 20822H

CONTINENTAL Macchina per scrivere insuperabile visibile presso il rappresentante: Gastone Matusa, Via Tartini 25. Nel proprio laboratorio eseguisce riparazioni di macchina per scrivere, apparati fotografici e altri strumenti ottico-meccanici. Massima precisione. 20820H

NEL DEPOSITO di Via Minerva 15 si vende Benzina a lire 4.- olio denso per auto a lire 5.- petrolio a lire 2.10. 20731H

VENDESI case con orto ville tenute, trattorie, negozi posizione centrale; danaro disponibile. Rivolgarsi Bignuini Piazza San Giovanni. 20742H

CASA da vendere Via della Francia (Diana) N. 52-54; per informazioni dalle 12-14 Tamara Via Medea N. 31. 20771H

NELLA Trattoria sita in via Albano N. 25 si smercia vino italiano per fiasca a lire 2.20 al litro. Il proprietario Antonio Caridi. 20779H

FIORINI corone d'argento monete d'oro ex austriache comperano a prezzi altissimi. Cerchia Via Verdi 3. 20851H

VIOLINI, violoncelli antichi, istrumenti, musica d'ogni genere. Stabilimento Zaibon Padova. 4H

PVENDESI negozio bene avviato causa partenza, centrale posizione. Indirizzo all'Azione. 20876H

VENDESI casa nuova per una famiglia, piccolo orto. Via Faveria 38. 20848H

gravidanza incomoda. Pubblicazione illustrata, lettorina Cecchi, metodi scientifici per evitare gravidanza incomoda. Pubblicazioni illustrate. Inviare lire sei a «Istituto Pensiero» Firenze. 20328H

AFFITTASI negozio commestibili con patisserie e tutti utensili magazzino e quartiere convenientemente anche mobigliato. Rivolgarsi Monte Grande 395. 20847H

NEGOZIO per qualsiasi ramo vendesi, posizione centrale. Indirizzo all'Azione. 20874H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (L)

PERFEZIONAMENTO e conversazione in lingua Czeccoslavacca. Rivolgarsi all'Azione. 20773H

DITTA PROTOCOLLATA

FRATELLI BUCHER - POLA

VIA SERGIA N. 42

Telefono 276 - Conto corrente con le banche locali - Telefono 276

Primario Negozio per Articoli tecnici-industriali

Amiantite inglese, Amianto in cartoni, Anelli e giunzioni di gomma, Cinghie di cuoio, Corde di cuoio, Cartoni Presspahn, Colla per cinghie

Giunzioni Hars, Jakson, Basteri, Laccioli di cuoio, Lastro gomma, Nastro isolante bianco e nero, Tubi di gomma, Tubi di canape, Valvole sferiche di gomma

Ricco assortimento materiali per installazioni ed in specie lampadine elettriche delle primarie fabbriche nazionali ed estere

Di tutti gli articoli, piccoli quantitativi pronta consegna dal nostro magazzino locale, a prezzi i più convenienti

Per forti acquisti chiedere offerta

Ufficio tecnico per installazioni luce, motori, condutture idrauliche gas e riscaldamenti centrali

Progetti e preventivi si eseguiscano con la miglior cura, gratuitamente

IL CIOCCOLATO ALLATTE

contiene:

ZUCCHERO! LATTE!!

CACAO!!!

tre sostanzialissimi ALIMENTI

per ogni età per ogni sesso per ogni ceto

NON MANCHI IN NESSUNA FAMIGLIA!! PREFERITE SEMPRE LE MARCHE

TALMONE

MORIONDO GARIGLIO

CHE PER L'ENORME DIFFUSIONE TROVERETE SEMPRE E OVUNQUE DI QUALITÀ FRESCHISSIMA